

BOLLO

Al **COMUNE di SARZANA**  
Ufficio Ambiente  
Via Bertoloni,  
19038 SARZANA

**Oggetto:** Domanda di **AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE** per le emissioni in atmosfera provenienti da **impianti adibiti alla produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2.000 kg/ giorno e impianti adibiti alla verniciatura, laccatura, doratura degli stessi con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno** ai sensi del D.P.R. n. 203/1988, del D.P.R. 25 luglio 1991 e della L.R. n.3/97.

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ...../...../.....  
residente a ..... in Via/ Corso .....  
..... n. .... in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa .....  
.....  
con sede legale in..... in Via/Corso .....  
..... n. .... Partita Iva n.....  
Telefono..... Numero Addetti.....

**CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE PER:**

**installare un nuovo impianto** adibito a:

<sup>1</sup> Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2.000 kg/giorno;

<sup>1</sup> Verniciatura, laccatura doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno;

nel quale verranno attivate n. ....<sup>2</sup> cabine di verniciatura, in Comune di .....  
Via/Corso ..... n. ....

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n. 2538 del 23. 12. 1998.

**modificare un impianto** adibito a:

<sup>1</sup> Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2.000 kg/giorno;

<sup>1</sup> Verniciatura, laccatura doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno;

nel quale verranno attivate n. ....<sup>2</sup> cabine di verniciatura, in Comune di .....  
Via/Corso ..... n. ....

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n. 2538 del 23. 12. 1998.

<sup>2</sup> **trasferire un impianto** adibito a:

<sup>2</sup> Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2.000 kg/giorno;

<sup>2</sup> Verniciatura, laccatura doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno;

dal Comune di .....Via/Corso ..... n. ....

al Comune di .....Via/Corso ..... n. ....

nel quale verranno attivate n. ....<sup>2</sup> cabine di verniciatura;

Pertanto **si impegna** a rispettare i requisiti tecnico-costruttivi e gestionali dell'impianto medesimo individuati con DGR n. 2538 del 23. 12. 1998.

**DICHIARA**

inoltre di aver accertato presso il Comune che l'area ove verrà installato/trasferito l'impianto è compatibile con le prescrizioni del vigente strumento urbanistico generale del Comune stesso.

Si allega la documentazione tecnica prescritta.

Data ..../..../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante  
(timbro e firma autenticata)

.....

---

<sup>1</sup> Indicare con una X la motivazione della richiesta di autorizzazione.

<sup>2</sup> Indicare il numero di cabine di verniciatura che si intendono installare.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE**

**A. LAVORAZIONE DEL LEGNO**

**1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA**

Descrivere il ciclo di lavorazione, con l'indicazione delle varie macchine utilizzate e compilare lo schema sotto riportato con l'indicazione delle caratteristiche dei punti di emissione, attribuendo ai medesimi un numero progressivo che tenga conto degli eventuali punti di emissione già esistenti. Nel caso di presenza di impianto di abbattimento senza convogliamento all'esterno delle polveri prodotte (es. filtri a secco) indicare la portata di aspirazione e il numero dei filtri.

<b>IMPIANTO CON CONVOGLIAMENTO ALL'ESTERNO</b>				
<b>Numero punto di emissione</b>	<b>Provenienza</b>	<b>Portata [m<sup>3</sup> /h a 0°C e 1,01MPa]</b>	<b>Altezza punto di emissione [m]</b>	<b>Diametro o lati [m] o [m × m]</b>

**2. DESCRIZIONE GENERALE DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE**

<b>Macchine</b>	<b>Sotto aspirazione</b>	<b>Portata aspirazione</b>	<b>Numero e tipo di filtri adottati</b>
<b>Tranciatrice</b>			
<b>Troncatrice</b>			
<b>Spianatrice</b>			
<b>Tagliatrice</b>			
<b>Squadratrice</b>			
<b>Bordatrice</b>			
<b>Profilatrice</b>			
<b>Bedanatrice</b>			
.....			
.....			
.....			

**3. MATERIE PRIME UTILIZZATE**

Indicare il tipo di materie prime che si intendono utilizzare, nonché le quantità che si prevede di utilizzare mediamente all'anno.

<b>Materie Prime</b>	<b>Kg/anno</b>

Data ..../..../....

Il Titolare o il Legale Rappresentante  
(timbro e firma autenticata)

.....

#### 4. FILTRO PER IL PARTICOLATO SOLIDO

PARAMETRI	DATI PREVISTI DI PROGETTO
Velocità di filtrazione in m/s	
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Efficienza filtri	
Superficie filtrante totale in m <sup>2</sup>	
Sostituzione filtri (ore/funzionamento)	

#### 5. CICLONE

PARAMETRI	DATI PREVISTI DI PROGETTO
Velocità fluido in ingresso in m/s	
Diametro interno parte cilindrica	
Altezza in m.	
Efficienza	

#### B. IMPIANTO TERMICO

Fornire le seguenti caratteristiche dell'impianto termico

Tipo di combustibile utilizzato	
Potenzialità espressa in kcal/h o in MW	
Quota di emissione dal piano terra espressa in metri	
% di utilizzo del ciclo produttivo	

Data ....../...../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante  
(timbro e firma autenticata)

.....

## C. VERNICIATURA – LACCATURA - DORATURA

### 1. MATERIE PRIME UTILIZZATE

Materie prime	kg/anno
Vernici a solvente organico	
Diluenti per vernici	
Diluenti per lavaggio attrezzi	
Stucchi a spatola	
Stucchi a spruzzo	
Catalizzatori	
Vernici a base acquosa	
Vernici ad Alto Solido	
Collanti	
Altri (specificare prodotto)	

### 2. OPERAZIONI DI CARTEGGIATURA

Impianto di abbattimento previsto

### 3. FASE DI ESSICCAZIONE

Primo caso	SI	NO
A TEMPERATURA AMBIENTE		

Secondo caso	SI	NO
CON APPORTO DI CALORIE		

Nel secondo caso fornire:

Tipo di combustibile utilizzato nel bruciatore	
Potenzialità espressa in Kcal/ h	
Quota di emissione dal piano terra espressa in metri	

Data ..../..../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante  
(timbro e firma autenticata)

.....

#### 4. EMISSIONE DA CABINA DI VERNICIATURA

Compilare lo schema sottoriportato indicando le caratteristiche dei punti di emissione, attribuendo ai medesimi un numero progressivo che tenga conto degli eventuali punti di emissione già esistenti.

Numero punto di emissione	Altezza Emissione [m]	Portata volumetrica in m <sup>3</sup>	Diametro o Lati [m], [m×m]

#### 5. MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL PRODOTTO VERNICIANTE

VERNICIATURA A SPRUZZO	SI	NO

#### ALTRI TIPI DI VERNICIATURA (SPECIFICARE)


#### 6. IMPIANTO DI ABBATTIMENTO

##### 6.1 FILTRO PER IL PARTICOLATO SOLIDO

PARAMETRI	DATI PREVISTI DI PROGETTO
Velocità di filtrazione in m/s	
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Perdita di carico	
Efficienza filtri	
Superficie filtrante totale in m <sup>2</sup>	
Sostituzione prefiltri (ore/ funzionamento)	
Sostituzione filtri (ore/ funzionamento)	

##### 6.2 FILTRO A CARBONE ATTIVO

PARAMETRI	DATI PREVISTI DI PROGETTO
Portata effluente in m <sup>3</sup> fase di applicazione	
Portata effluente in m <sup>3</sup> fase di Essiccazione	
Peso in kg	
Superficie totale in m <sup>2</sup>	
Velocità di attraversamento in m/s	
Tempo di contatto in s	
Densità carbone in kg/ m <sup>3</sup>	
Volume carbone attivo in m <sup>3</sup>	
Altezza camino da piano terra in m	
Efficienza	

Data .... / .... / ....

Il Titolare o il Legale Rappresentante  
(timbro e firma autenticata)

.....

**7. VALORI DELLA COSTANTE K IN FUNZIONE DELLA QUANTITÀ DI VERNICE UTILIZZATA**

<b>Quantità di vernice utilizzata (kg/h) P</b>	<b>Coefficiente K</b>
<b>P=0,5</b>	<b>1,2</b>
<b>0,5&lt;P=1</b>	<b>0,6</b>
<b>1&lt;P=2</b>	<b>0,3</b>
<b>2&lt;P=4</b>	<b>0,2</b>
<b>4&lt;P=7</b>	<b>0,1</b>
<b>7&lt;P=10</b>	<b>0,06</b>

**INDIVIDUARE LA FASCIA DI APPARTENENZA IN BASE ALLA PREVISTA QUANTITÀ DI VERNICE UTILIZZATA PER LA PROPRIA ATTIVITÀ DI VERNICIATURA**

ALLEGARE PLANIMETRIA IN SCALA IDONEA CON L'INDICAZIONE DELL'UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO NONCHÉ PLANIMETRIA IN SCALA 1:200 CON L'INDICAZIONE DEL/DEI PUNTI DI EMISSIONE

Data ....../...../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante  
(timbro e firma autenticata)

.....

**REQUISITI TECNICO-COSTRUTTIVI E GESTIONALI  
LAVORAZIONE MECCANICA DEL LEGNO**

- 1) Le lavorazioni meccaniche del legno sono svariate a seconda della tipologia del manufatto che si vuole produrre; fra le principali si ricordano:
  - Tranciatura;
  - Troncatura;
  - Spianatura;
  - Taglio;
  - Squadratura;
  - Bordatura;
  - Profilatura;
  - Bedanatura;
  - Pressatura;
  - ecc.
- 2) Le emissioni derivanti dai processi di lavorazione meccanica del legno devono sempre essere captate e convogliate ad un sistema di abbattimento del polverino e della segatura avente una efficienza non inferiore al 90% nel caso di lavorazione del legno stagionato e non inferiore al 70% nel caso di lavorazione del legno fresco.
- 3) Qualora il sistema di abbattimento adottato dia origine a emissione diffusa in ambiente di lavoro (es. filtri a sacco) non vengono previsti né limiti alle emissioni né controlli periodici, ma devono essere previsti adeguati ricambi d'aria nel rispetto delle condizioni di salubrità degli ambienti di lavoro.
- 4) Nel caso in cui il sistema di abbattimento adottato (es. filtro a maniche, ciclone, multicicloni, ecc.) comporti una emissione convogliata all'esterno, l'esercizio, la manutenzione e la sostituzione dei filtri devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto del limite di emissione di seguito fissato:

	Inquinante	LIMITE EMISSIONE
		mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 MPa
Lavorazioni meccaniche del legno	Polveri	10

- 5) Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio dei sistemi di abbattimento, tali da non garantire il rispetto del limite di emissione fissato, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dei sistemi stessi.
- 6) L'impresa deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, al Comune la data in cui intende dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto
- 7) Per gli adempimenti di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, l'impresa entro i 15 giorni successivi alla data di messa in esercizio dell'impianto deve effettuare il rilevamento dell'emissione per la determinazione dell'inquinante indicato al punto 4 e trasmettere i risultati al Comune.

- 8) I condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.
- 9) Gli impianti adibiti alla produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2.000 kg/giorno devono essere localizzati ad una distanza non inferiore a 10 metri da qualunque edificio di civile abitazione misurati in ogni direzione a partire dal perimetro dell'insediamento produttivo. Il rispetto di questa distanza deve essere verificato misurando lo spazio minimo che intercorre tra qualunque casa di civile abitazione confinante o limitrofa e qualsiasi punto del volume coperto occupato dall'insediamento produttivo nelle tre dimensioni spaziali (il punto di sbocco in atmosfera del condotto deve essere considerato come volume coperto occupato dall'insediamento produttivo). I condotti di scarico devono essere realizzati in modo tale da consentire la migliore dispersione dell'effluente gassoso e garantendo la minore interferenza possibile con le aperture di aerazione degli eventuali edifici circostanti presenti. I condotti di scarico dovranno essere conformi alle prescrizioni stabilite dal vigente regolamento del Comune in cui sarà ubicata l'unità produttiva. Nel caso di mancanza del regolamento comunale si ritiene comunque che gli scarichi gassosi debbano essere effettuati con camini ad andamento verticale con lo sbocco posto ad una quota superiore di almeno 1 metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 metri dal punto di emissione. Le bocche dei camini situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitati devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dell'edificio più vicino diminuita di 1 metro per ogni metro di distanza lineare eccedente i 10 metri.
- 10) I sistemi di abbattimento da utilizzarsi potranno avere le caratteristiche minime di seguito indicate:

#### **FILTRO PER IL PARTICOLATO SOLIDO**

<b>PARAMETRI</b>	<b>VALORI DI RIFERIMENTO</b>
Velocità di filtrazione in m/s	Max 0,04
Tipo di tessuto	Fibra sintetica- Lana di vetro-Tessuto
Perdita di carico	150 - 300 mm H <sup>2</sup> O
Efficienza filtri	Minimo 90%

#### **CICLONE**

<b>PARAMETRI</b>	<b>Valori di riferimento</b>
Efficienza	Minimo 70%

## IMPIANTO TERMICO

- 11) Nell'ambito della lavorazione del legno è consentito l'utilizzo di:
- Impianti termici alimentati con combustibile consentito dalla normativa vigente;
  - Impianti termici alimentati con trucioli di legno vergine, segatura e/o affini non trattati, purché con percentuale di utilizzo a scopo industriale non superiore al 50%.

Per gli impianti di cui al punto b) non vengono fissati limiti alle emissioni né controlli periodici.

## VERNICIATURA - LACCATURA - DORATURA

- 12) L'impianto per la verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno comporta le seguenti fasi di lavorazione:
- preparazione del prodotto verniciante;
  - applicazione a spruzzo, manuale o automatica, del prodotto verniciante;
  - appassimento;
  - essiccazione;
  - carteggiatura
- 13) Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione di prodotti vernicianti impiegati devono essere svolte in cabine dotate di idonei impianti per la captazione degli effluenti nei casi previsti ai punti successivi o in ambienti comunque chiusi e dotati di aspirazione e convogliamento all'esterno nei casi in cui non è previsto alcun sistema di abbattimento;
- 14) I prodotti vernicianti possono contenere solventi organici con l'esclusione dei solventi organici clorurati e delle sostanze di cui alla tabella A1 e alla tabella D, classe 1 dell'Allegato 1 del D.M. 12 Luglio 1990.
- 15) Gli effluenti derivanti dalle fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione di prodotti vernicianti a solvente devono essere avviati ad un sistema di abbattimento costituito da uno stadio di prefiltraggio a secco, per il trattamento del particolato, seguito da uno stadio di adsorbimento per il trattamento dei solventi, con filtro avente una carica non inferiore a 150 kg di carbone attivo. Nel caso di utilizzo nell'intero ciclo lavorativo di prodotti vernicianti a base acquosa con un contenuto di solventi organici non aromatici e non alogenati non superiore a 150 grammi/litro, non viene prescritto l'installazione di impianto a carbone attivo, ma solo la presenza di impianto di abbattimento del particolato solido. Nel caso che l'impianto di adsorbimento sia presente, lo stesso dovrà essere dotato di contatore con almeno 4 cifre che dovrà attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione dell'aspirazione della cabina di verniciatura.
- 16) Sono ritenute trascurabili le emissioni di SOV derivanti dall'utilizzo di prodotti vernicianti pari a 250 kg/anno ovvero 5 kg/settimana, per cui:
- nel caso di verniciatura a spruzzo si dovrà prevedere solamente un sistema di contenimento del particolato solido;
  - nel caso di verniciatura con altri metodi di applicazione si ritiene che non debba essere previsto alcun impianto di abbattimento né del particolato solido né delle SOV;

In questi altri casi è però necessario installare un adeguato sistema di aspirazione per il convogliamento all'esterno dell'ambiente di lavoro dei vapori di solvente.

- 17) La frequenza di sostituzione del carbone attivo viene determinata sia in base al peso del carbone attivo presente nell'impianto ( Q), che in funzione del coefficiente k, di cui alla tabella 1, secondo la seguente formula:

$$F = Q \times k$$

Il coefficiente k deve essere individuato nella tabella 1 in base alla quantità oraria di prodotto verniciante utilizzato (P) considerato per fasce:

**TABELLA 1**

Quantità di vernice utilizzata (kg/h) P	Coefficiente K
$P \leq 0,5$	1,2
$0,5 < P \leq 1$	0,6
$1 < P \leq 2$	0,3
$2 < P \leq 4$	0,2
$4 < P \leq 7$	0,1
$7 < P \leq 10$	0,06

- Per quantità di vernice utilizzata, espressa in kg/h, si intende la quantità di vernice rapportata al tempo dell'intero ciclo di verniciatura, appassimento ed essiccazione.
- La quantità di carbone attivo presente nell'impianto di abbattimento dovrà essere tale da garantire una frequenza di sostituzione dello stesso non inferiore a 100 ore di funzionamento della cabina di verniciatura.

18) Nel caso di utilizzo di prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di solventi organici non aromatici e non alogenati non superiore a 150 g/litro, si ritiene che possa essere prescritto solo l'installazione di un impianto di abbattimento del particolato solido senza la presenza di impianto a carbone attivo.

19) L'esercizio, la manutenzione dell'impianto e la sostituzione dei filtri a secco e del carbone attivo, dove presenti, devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione di seguito fissati:

Metodo di verniciatura	Consumo di P.V.	Inquinante	LIMITI EMISSIONE	
			mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 MPa	kg di SOV/kg di P V spruzzato
Applicazione a spruzzo di P.V. a solvente e all'acqua	< 250 kg/anno mediamente < 5 kg/settimana	Polveri	3	==
		S.O.V.	==	==
Applicazione a spruzzo di P.V. a solvente	>250 kg/anno e <50 kg/g	Polveri	3	==
		S.O.V.	80	0,150
Applicazione a spruzzo di P.V. all'acqua contenente solvente max 150 g/l	< 50 kg/g	Polveri	3	==
		S.O.V.	==	==

20) Sono da ritenersi trascurabili ai fini dell'inquinamento atmosferico e pertanto non soggette a prescrizioni le emissioni derivanti dalle operazioni di lavaggio con solventi delle apparecchiature per la verniciatura, nonché le emissioni derivanti dalle operazioni di incollaggio di parti dei manufatti prodotti; devono comunque essere previsti adeguati ricambi d'aria nel rispetto delle condizioni di salubrità degli ambienti di lavoro. Non vengono fissati limiti all'emissione di polveri totali della carteggiatura, pur ritenendo necessario che queste emissioni vengano captate ed abbattute. Analogamente non vengono fissati limiti all'emissione del bruciatore eventualmente presente (che dovrà comunque essere alimentato a metano, GPL o gasolio), in quanto considerate trascurabili ai sensi del D.P.R. 25.07.1991. Il gasolio utilizzato per l'alimentazione del bruciatore deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa in vigore per quanto concerne il contenuto percentuale di zolfo.

21) Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio dei sistemi di abbattimento, tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dei sistemi stessi. Tale prescrizione si applica anche nel caso di disservizio del contaore di funzionamento cabina di verniciatura;

22) L'impresa deve comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia e al Comune territorialmente competenti, la data in cui intende dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto.

- 23) Per gli adempimenti di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 203/1988, l'impresa entro i 15 giorni successivi alla data di messa in esercizio dell'impianto deve effettuare il rilevamento delle emissioni per la determinazione dei parametri indicati al punto 19 e trasmettere i risultati al Comune.
- 24) L'impresa deve trasmettere annualmente alla Comune, entro il 30 aprile di ciascun anno, una dichiarazione conforme al modello unito al presente allegato, conservando i referti analitici delle emissioni prodotte nel caso venissero chiesti in visione dall'organo di controllo.  
Nel caso di verniciatura a spruzzo e/o a pennello con consumo di prodotti vernicianti non superiore a 250 kg/anno, mediamente non superiore a 5 kg/settimana e per altre tipologie di verniciatura non vengono prescritti autocontrolli delle emissioni ma dovrà essere inviata solo la dichiarazione conforme al modello unito al presente allegato compilata per le parti di pertinenza.
- 25) I condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.
- 26) Gli impianti adibiti alla verniciatura, laccatura e doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno devono essere localizzati ad una distanza non inferiore a 10 metri da qualunque edificio di civile abitazione misurati in ogni direzione a partire dal perimetro dell'insediamento produttivo. Il rispetto di questa distanza deve essere verificato misurando lo spazio minimo che intercorre tra qualunque casa di civile abitazione confinante o limitrofa e qualsiasi punto del volume coperto occupato dall'insediamento produttivo nelle tre dimensioni spaziali (il punto di sbocco in atmosfera del condotto fumo deve essere considerato come volume coperto occupato dall'insediamento produttivo). I condotti di scarico devono essere realizzati in modo tale da consentire la migliore dispersione dell'effluente gassoso e garantendo la minore interferenza possibile con le aperture di aerazione degli eventuali edifici circostanti presenti. I condotti di scarico dovranno essere conformi alle prescrizioni stabilite dal vigente regolamento del Comune in cui sarà ubicata l'unità produttiva. Nel caso di mancanza del regolamento comunale si ritiene comunque che gli scarichi gassosi debbano essere effettuati con camini ad andamento verticale con lo sbocco posto ad una quota superiore di almeno 1 metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 metri dal punto di emissione. Le bocche dei camini situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitati devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dell'edificio più vicino diminuita di 1 metro per ogni metro di distanza lineare eccedente i 10 metri.
- 27) L'impresa deve conservare in stabilimento, a disposizione degli organismi preposti al controllo, copia della documentazione trasmessa alla Comune per il conseguimento dell'autorizzazione in via generale, e per almeno 5 anni i certificati di analisi delle emissioni effettuate annualmente nell'ambito del controllo periodico e le fatture di acquisto delle materie prime utilizzate;
- 28) Gli effluenti derivanti dalla verniciatura del legno devono essere avviati, nei casi previsti, ad un sistema di abbattimento avente le caratteristiche minime di seguito indicate:

**FILTRO PER IL PARTICOLATO SOLIDO**  
 (tabella aggiornata in base al d.g.r. n.318 del 30/03/1999)

<b>PARAMETRI</b>	<b>VALORI DI RIFERIMENTO</b>
Tipo di tessuto	Fibra sintetica- Lana di vetro-Tessuto
Efficienza filtri	Minimo 98%

**FILTRO A CARBONE ATTIVO**

<b>PARAMETRI</b>	<b>VALORI DI RIFERIMENTO</b>
Peso	Minimo 150 kg
Superficie totale in m <sup>2</sup>	Minimo $Q / 1.500$
Vel. di attraversamento in m/s	Massimo 0,41
Tempo di contatto in s	Superiore a 0,03
Densita' carbone in kg/m <sup>3</sup>	Compreso fra 400 e 600
Efficienza	Minimo 80%

**Q = Portata Volumetrica dell'effluente espressa in m<sup>3</sup>/h**

**CICLONE**

<b>PARAMETRI</b>	<b>VALORI DI RIFERIMENTO</b>
Efficienza	Minimo 70%

## MODALITÀ E CONTROLLO PERIODICO DELLE EMISSIONI

I campionamenti e le analisi delle emissioni prodotte nell'ambito del ciclo produttivo dovranno essere effettuate secondo le seguenti modalità:

- **LAVORAZIONE MECCANICA DEL LEGNO**

**Frequenza:** annuale solamente per impianti che utilizzano materie prime superiori a 400 kg/giorno inteso come valore medio nell'arco dell'anno;

**Metodiche:** devono essere utilizzati i metodi previsti dal manuale UNICHIM n.158 ed i metodi UNICHIM n.402 oppure 494 per il materiale particellare.

- **VERNICIATURA**

**Frequenza:** annuale solamente per impianti che utilizzano un quantitativo di prodotti vernicianti superiore a 1.000 kg/anno;

**Metodiche:** devono essere utilizzati i metodi previsti dal manuale UNICHIM n.158 ed i metodi UNICHIM n.402 oppure 494 per il materiale particellare e norma U.N.I.10493 per le S.O.V. (Sostanze Organiche Volatili ).

Per le S.O.V., nel caso di verniciatura con utilizzo sia di prodotti vernicianti a solvente che all'acqua, la determinazione dell'efficienza di abbattimento dell'impianto deve essere effettuata mediante misura a valle rapportata al flusso a monte calcolato teoricamente sulla base del prodotto verniciante spruzzato.

Tutti i certificati analitici dovranno essere tenuti a disposizione dell'autorità di controllo nel caso venissero chiesti in visione.

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE DA INVIARE ENTRO IL 30 APRILE DI  
OGNI ANNO**

**DITTA:** \_\_\_\_\_

**PERIODO DI RIFERIMENTO: DAL 01/01 AL 31/12 DELL'ANNO**.....

**1. MATERIE PRIME UTILIZZATE**

**A) LAVORAZIONE DEL LEGNO**

MATERIE PRIME	kg/anno
Legno	

**B) VERNICIATURA - LACCATURA – DORATURA**

MATERIE PRIME	kg/anno
Vernici a solvente organico	
Diluenti per vernici	
Diluenti per lavaggio attrezzi	
Stucchi a spatola	
Stucchi a spruzzo	
Catalizzatori	
Vernici all'acqua	
Vernici ad Alto Solido	
Vernici in polvere	
Collanti	
Altri ( specificare prodotto )	

**2. FUNZIONAMENTO CABINE DI VERNICIATURA**

Impianto	Numero ore al 31 Dicembre anno precedente	Numero ore al 31 Dicembre u.s.
Cabina n.1		
Cabina n.2		

**3. SOSTITUZIONE FILTRI**

Filtro per polveri	Data Sostituzione	Numero ore al contaore
Cabina n.1		
Cabina n.2		

Filtro Carbone Attivo	Data Sostituzione	Peso in kg	Numero ore al contaore
Cabina n.1			
Cabina n.2			

**MODELLO DI DICHIARAZIONE PER GLI IMPIANTI ESISTENTI ALLA DATA DEL PROVVEDIMENTO RIGUARDANTE L'AUTORIZZAZIONE IN VIA GENERALE PER LE ATTIVITÀ ADIBITE ALLA PRODUZIONE DI MOBILI, OGGETTI, IMBALLAGGI, PRODOTTI SEMIFINITI IN MATERIALE A BASE DI LEGNO CON UTILIZZO DI MATERIE PRIME NON SUPERIORE A 400 KG/GIORNO**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .../.../...  
residente a ..... in via/corso ..... n. .... in  
qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa .....  
con sede legale in ..... via/corso ..... n. ....  
Partita Iva n..... Telefono..... Numero Addetti.....

**DICHIARA**

che nell'ambito dell'insediamento produttivo sito nel Comune di.....in  
Via/Corso/Piazza.....n. .... viene svolta attività di produzione di mobili,  
oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non  
superiore a 400 kg/giorno.

Si allega la documentazione tecnica richiesta.

- DATA DI INSTALLAZIONE IMPIANTO
- DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO CON L'INDICAZIONE DELLE VARIE MACCHINE UTILIZZATE
- IMPIANTO DI ABBATTIMENTO PRESENTE E RELATIVA EFFICIENZA DI ABBATTIMENTO (Nel caso di presenza di impianto di abbattimento senza convogliamento all'esterno delle polveri prodotte (es. filtri a sacco), indicare la portata di aspirazione e il numero dei filtri).
- SE PRESENTE IMPIANTO DI ABBATTIMENTO CON CONVOGLIAMENTO DELL'EMISSIONE ALL'ESTERNO FORNIRE ANCHE I SEGUENTI ELEMENTI:
  1. Portata ( m<sup>3</sup>/h )
  2. Altezza punto di emissione (m)
  3. Diametro o lati del condotto (m) o (m x m)

Data .../.../...

Il Titolare o il Legale Rappresentante  
(timbro e firma autenticata)

.....